

Ordine del giorno

Multe AMA collettive per ripartizione errata della raccolta differenziata

Premesso che

- partiamo da un principio assoluto, imprescindibile e non interpretabile: la raccolta differenziata è una necessità per la comunità e va fatta in maniera corretta ripartendo correttamente il rifiuto nei contenitori messi a disposizione dall'AMA;
- non intendiamo fornire alcun alibi a chi compie un reato contro l'ambiente o contro la comunità;
- il quartiere di Colli Aniene è stato sempre indicato, dalle Istituzioni, come un esempio di collaborazione nella raccolta differenziata dei rifiuti, adottata in maniera sperimentale fin dal 2006.

Considerato che

- il Consiglio del IV Municipio si è espresso su questa materia con [l'OdG n° 1 del 2016](#) che raccoglie e fa proprie le istanze avanzate dai cittadini del territorio;
- la società AMA continua a sanzionare i cittadini che hanno l'obbligo della raccolta differenziata cosiddetta "porta a porta" colpendo interi condomini perché non in grado di individuare i responsabili (sui verbali indicati come IGNOTI);
- la procedura e il provvedimento assunto appaiono discriminatori e ingiusti verso i cittadini che eseguono correttamente la raccolta, tanto che questi ultimi avvertono la sanzione come un abuso insopportabile;
- l'infrazione viene normalmente rilevata dagli ispettori AMA in assenza di un rappresentante del condominio;
- il personale AMA lascia le porte aperte dei locali condominiali dopo il ritiro dei rifiuti, in tal modo chiunque estraneo al condominio può accedere e depositare i rifiuti nei contenitori;
- la società AMA continua a cambiare le regole di differenziazione del rifiuto (azzerando la conoscenza che i cittadini acquisiscono con l'esperienza) senza una informazione capillare e adeguata atta a raggiungere i cittadini, soprattutto gli anziani e gli stranieri residenti sul territorio.

- Ritenuto che

- la sanzione, per avere efficacia, deve essere preceduta da vere e proprie azioni di formazione assistita, questo poiché differenziare i rifiuti solidi urbani richiede un continuo aggiornamento che risulta assente sul sito dell'AMA e comunque, tale strategia di comunicazione, non sarebbe sufficiente a raggiungere tutti i residenti di Colli Aniene, un quartiere che presenta un indice di invecchiamento superiore alla media cittadina (dati ISTAT).

-

Chiediamo

Ai decisori di mettere in campo azioni immediate e azioni differite. Nel dettaglio:

Azioni immediate

- cambiare il "Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani" , eliminando la possibilità per AMA di ricorrere a sanzioni collettive, chiedendo ad AMA di dismettere l'approccio punitivo fin qui adottato, di procedere alla revoca delle multe comminate, di intervenire sulle modalità di esecuzione della raccolta dei rifiuti con metodologie di quantificazione dei rifiuti prodotti da ciascun utenza: *bag-based* o *weight-based*, con l'attivazione di sistemi RFDI (*Radio Frequency Identification*) a mezzo di codici a barre o tecnologie equivalenti sui sacchetti, per assicurare la riconoscibilità del produttore dei rifiuti, al quale comminare l'eventuale sanzione, in caso di errata raccolta, applicando, conseguentemente, un principio di equità;
- promuovere, di concerto con AMA, la co-progettazione di percorsi informativi/educativi *learning by doing* da destinare ai Cittadini, agli Amministratori di Condominio ed agli Operatori AMA, al fine di indurre il miglioramento dei comportamenti, trasformando tutti i cittadini in utenti consapevoli.
- favorire un accordo tra Associazioni e AMA finalizzato alla promozione di azioni di campo condivise, da sperimentare (mediante adeguate simulazioni) nel periodo maggio/giugno, alla cui progettazione i firmatari di questo Ordine del Giorno stanno già lavorando¹.

Azioni differite

Per sviluppare questa tipologia di azioni sarà necessario suggerire ad AMA l'avvio di una interlocuzione stabile tra esperti di discipline diverse ma complementari, capaci di condividere un approccio multidimensionale al trattamento integrato dei rifiuti. Anche un'azione di *benchmarking* competitivo potrebbe favorire la individuazione di ipotesi di soluzione da sperimentare.

A tale scopo è utile richiamare sinteticamente le linee che in materia di rifiuti formula il Settimo Programma di Azione europea, sia in termini di gerarchia dei rifiuti, sia in ordine all'uso efficace degli strumenti operativi affinché si sia in grado di garantire che:

- le discariche possano essere limitate ai rifiuti residui (vale a dire non riciclabili e non recuperabili);
- il recupero energetico possa essere limitato ai materiali non riciclabili;
- i rifiuti riciclati possano essere usati come fonte principale e affidabile di materie prime attraverso lo sviluppo di cicli di materiali non tossici;
- i rifiuti pericolosi possano essere gestiti responsabilmente e che ne possa essere limitata la produzione;
- i trasporti di rifiuti illegali possano essere sradicati, con il supporto di un monitoraggio rigoroso;
- i rifiuti alimentari possano essere ridotti.

Antonio Barcella	per l'Ass. Culturale Vivere a Colli Aniene
Franco Leccese	per I Cittadini Attivi
Luigi Polito	per l'Ass. Il Foro/Sogester
Maurizio Puggioni	per l'Uff. Soci Ass. Italiana Casa
Antonio Viccaro	per l'Ass. L'Anfiteatro

Roma 21 aprile 2016

¹ La proposta si inserisce nel piano d'azione cui le associazioni stanno lavorando e che si svolgerà in concomitanza con la festa di una delle associazioni del Raggruppamento